

PAROLE COME PUGNI



Unita' di apprendimento trasversale su «Cyber bullismo»

Alunni classe II^a B

a.s. 2017/2018

Docenti: Daniela Liquori, De Pascalis Maria Pina, Marra Iolanda

1

Eccola là quella ragazza triste e sola

Eccola là quella ragazza triste e sola
dove sono andati i suoi sorrisi?
Quando una parte di lei si è spenta
i suoi sentimenti e la sua gioia sono svaniti.
Quei lupi li hanno divorati,
tutti quegli insulti, quei messaggi e le prese in giro
hanno cambiato la sua vita.
Perchè non tutti ce la fanno,
non tutti riescono ad ignorare quelle offese.
Non esiste un perché, i loro occhi svegli e cattivi,
si nascondono dietro lo schermo.
Sono lupi insoddisfatti!
Le loro non sono mani ma zampe,
artigli che ghermiscono le persone.
E quel branco deve essere allontanato da tutti.
La dignità di ciascuno deve essere un muro insormontabile,
le loro offese non devono più ferire.
E solo allora si sarà ottenuta la vera vittoria.

Perché parlare di Cyber bullismo oggi?

Il cyber bullismo è un fenomeno in crescita, che richiede impegno per trovare strategie giuste, equilibrate e vere al fine di aiutare i giovani ad un uso corretto dei social. E' necessario soffermarsi principalmente su due aspetti:

*-questo fenomeno così diffuso negli ultimi anni tra gli adolescenti, **parte da bisogni specifici tra gli adolescenti** che non riescono sempre a gestire in modo corretto l'uso dei social;*

*-il fenomeno negli ultimi anni in crescendo, dimostra come la **tecnologia** utile per acquisire competenze in certi ambiti, se **non è utilizzata in modo corretto** sfocia in simili devianze comportamentali. E' necessario informare i ragazzi, sensibilizzarli sui pericoli che si nascondono nella rete. Solo così gli adolescenti si possono rendere conto che l'offesa procurata nella rete con la divulgazione di notizie, immagini considerate come personali, può nuocere pesantemente!*

Le docenti

